

12 - 7 - 46 - Importante = ³⁹ = la riaffermazione

Dalle suore so che Adelaide comincia a dire qualche cosa delle apparizioni. Raccomando loro di scrivere tutto. - Lunedì è stata portata in casa madre delle sacramentine. Più che per curiosità è andata per accompagnare la superiora che andava a Bergamo per altra destinazione e per ricondurre l'altra suora che le suore locali se ne accorgessero per non suscitare scapori in paese.)

Veduto costì il bozzetto del pittor Galizzi si dice che abbia detto con gioia: "E' la mia Madonna."

Una suora senza badare ad Adelaide cominciò a raccontare di una bambina che aveva visto la Madonna e che la Madonna le aveva detto di farsi suora. Ed Adelaide pronta interruppe: "Anche a me la Madonna ha detto che mi farà suora."

Ieri sera ad Annunciata ha detto: "Come sono contenta!" (Sembra che l'abbia detto per aver detto la verità. Difatti ieri sera era stata da me ed ha confermato a più riprese che ha visto la Madonna.)

Ad Annunciata ha detto anche: "Soffro molto."

Quest'oggi ho parlato alle suore del progetto di far scrivere ad Adelaide la ritrattazione della ritrattazione e il perché ha detto di non aver visto la Madonna. Difatti stasera dopo cena di nuovo conduce Adelaide dalle suore. Adelaide venne a malincuore. Giunta cercano di convincerla se veramente ha visto la Madonna di scriverlo. Si convinse e da sola entrò nella sala dell'asilo. Io a caso ero in una sala vicina a sorvegliare i ragazzi della scuola di disegno in attesa del maestro. Una suora mi chiama. Vado e mi incontro con le suore ed Annunciata. Mi dicono: "Adelaide nella sala sta scrivendo. Difatti poco dopo vedo che tutta contenta esce dalla sala dell'asilo e viene direttamente da me e mi consegna un biglietto in cui dopo la data e la firma trovo scritto: "E' vero che ho visto la Madonna".

Le dico: "non basta, devi scrivere anche il perché hai scritto di non averla vista se da sola e se ti ha insegnato qualcheduno." Entra ancora sola e poco dopo esce e corre ancora da me portandomi lo scritto. Lo leggo e vi trovo scritto queste nuove frasi: "Io ho detto che non ho visto la Madonna perché mi aveva dettato D. Cortesi ed io per ubbidire a lui ho scritto così." Al momento non ho badato che anziché Chiaie aveva scritto Bergamo. Il giorno dopo vi ha messo anche Chiaie Eravamo nell'atrio dell'asilo e vi erano tutte le suore ed Annunciata. A tutte ho fatto porre la firma. Adelaide ci prendeva gusto a far firmare a tutti. A me ha indicato il posto della firma e poi con semplicità ha detto: "D. Cortesi non aveva firmato."

Secondo mia impressione Adelaide mostra di aver turbata la coscienza. Dentro di lei sente di dover dire che la Madonna l'ha vista; dall'altra ha l'animo violentato per negazioni fatte sotto pressione.

Adelaide in questi giorni a più riprese ha mostrata anche di aver ricevuto iposizioni di non parlare perché ogni tanto esce a dire: "Non posso parlare." Io stesso ed anche le suore a più riprese le abbiamo detto che se veramente ha visto la Madonna lodeva dire. Non è supbia perché la gloria è della Madonna. Allora prendeva animo e parlava.

Annunciata mi riferisce che Adelaide dopo aver detto a me nel mio studio che è vero che ha visto la Madonna si mostrò assai contenta e dopo di allora fu più serena e mostrò di essere liberata come da incubo.

Ancora in presenza delle suore le chiedo quante volte ha visto la Madonna. Mi dà una risposta precisa a quelle che dava nei primi giorni: "Nove, poi ancora quattro." Una domenica l'hai vista due volte?" Ris/No. - Allora non è vero quello di Candido

quello di Candido? Ris: SI é vero, perché la Madonna me lo avea detto prima che si sarebbe fatto prete."

Sento dalle suore che ha raccontato come é avvenuta la visione del 21 Mag. Come ha fatto ad uscire il cavallo se tu eri sulla porta? -Vi erano 4 porte. Il cavallo era di colore ordinario marrone. E' uscito a calpestare i figli. Ho raccomandato alle suore di far scrivere ad Adelaide lungo la giornata tutto quello che si ricorda.

In queste notti Adelaide s'è sognata di D. Cortesi. Lei le ha detto: "Ciao D. Cortesi ed egli non la guardò. Così anche di una sua suora (superiora-)

In questi pochi giorni ho visto in Adelaide qualche cosa di diverso delle altre ragazze. Pur così piccola mostra serietà; mostra anche di essere sofferente. Non si mette in luce. Secondo il mio povero giudizio da due anni in qua vi vedo un progresso, una trasformazione.

Oggi alle suore ha detto: "Domani (sabato) vado a confessarmi, perché così faccio ancora la Comunione tutta la settimana. Ho raccomandato alle suore di portarla da un confessore forestiero.

Oggi come anche nei giorni passati giungono pellegrini numerosi.

Figlie della carità con 12 ragazze-orfanelle del conventino Berg. N. 40. - Tavernola, Parroco e suore e N. 50 ragazze.

13 - 7 - 46 -

Suppletivo

Arrivano numerosi pellegrini. Son fedeli al giorno 13. Arriva anche la Sig. Galli con due Padri Missionari uno dei quali celebra. Dalle suore vengo a sapere che Adelaide non ha visto solo la sacra Famiglia, ma anche due uomini con i calzoni lunghi, tutti e due da una parte, che non parlavano, ma stavano lì quasi a venerare la Madonna. Parlando con Suor Genoveffa parlando - richiesta come si chiamava la suora che le avea detto di dire che non aveva visto la Madonna disse che era Suor Ludgarda. Rideva perché la suora sbagliava a dire il nome. Ella parla sempre con deferenza di tutti anche delle sue suore e di D. Cortesi.

Stamattina suor Celestina fedele all'ordine ricevuto era in viaggio per portare Adelaide a Bergamo a confessarsi; ma Adelaide disse che era stanca e che preferiva non nadarvi. Allora la porta nella chiesa di Ponte S. Pietro e là si confessò.

La visione del 21 Mag. alle suore l'ha spiegata così: "S'è trovata ad un tratto circondata da una chiesa. Era sulla porta." Allora come ha fatto il cavallo ad uscire. "Le porte erano quattro."

Le suore ancora: "Chi ti diceva di dire che non hai visto la Madonna?"

-Suor Ludgarda. - Come faceva? - Quand'ero a letto veniva e mi faceva alzare e mi conduceva sulla terrazza e là mi diceva: "Non é vero che hai visto la Madonna, te lo leggo negli occhi che non é vero." Così disse alla dott. Maggi faceva anche D. Cortesi.

Anche oggi giungono pellegrini. Cerasusco sul Naviglio N. 80.

Il suo quadernetto Adelaide ha cominciato a scrivere qualche pensierino. Mi ricopio alla lettera:

1) Quando la Madonna ha detto che fra due mesi sarebbe venuta la pace ma se avremmo fatto penitenza e pregato altrimenti la guerra costerà anche più di due anni.-

2) Un'altra volta la Madonna mi disse che dovevo andare Suora e dovevo anche soffrire, ma di non piangere che sarebbe venuta lei a prendermi e mi porterà in paradiso.

3) La suora Ludgarda una sera mi disse "che non era vero che avevo visto la Madonna e quando era venuta lei aveva capito guardandomi negli occhi che non era vero che avevo visto la Madonna e poi mi disse di dirlo a nessuno e così mi diceva anche D. Cortesi quando veniva a trovarmi.

14-Domenica-Luglio 1946-Domenica-

Nell'asilo ho chiesto ad Adelaide: "Che intendi dire con le parole" e poi mi disse di non dirlo a nessuno e così mi diceva anche D. Cortesi quando veniva a trovarmi?"

Intendi dire che ti dicevano di dire che non hai visto la Madonna?

Rispose di sì.

Chiesi ancora: "E' vero che la Madonna t'ha detto che la pace sarebbe venuta tra due mesi?"

Rispose: "Sì, ma se si sarebbe pregato e fatto penitenza, altrimenti anche più di due anni."

Non ti ricordi d'aver detto: "Vedrete giovedì due mesi?"

Restò indecisa. Chiesi ancora e vero che hai detto: "Vedrete che cosa succederà....? Rispose, sì la pace.

Le ho detto di prendere volentieri il sacrificio di lasciare di nuovo la famiglia che ama tanto per andare di nuovo dalle suore.

Da Annunciata ho sentito che Adelaide con bambine piccole si reca alla cappella a pregare. Sento ancora da Annunciata che Adelaide non brama di essere veduta né interrogata. Questo l'ho constatato anch'io. A chi l'interroga dice che la Madonna l'ha vista, ma poi dice che non può parlare.

Forse le è stato imposto silenzio? - Lo deduco anche da questo. Un giorno suor Genoveffa delle'asilo locale le disse: "Parla, ora puoi parlare."

Adelaide disse: "No dici una bugia!".

15 Luglio 1946-

Importante

Alle sette e mezzo per incarico del parroco parto con Adelaide per consegnarla alle suore di Bergamo stabilite dal vescovo. piove dirottamente. Assieme ad Adelaide vi è la cugina Annunciata. Con me vi è il giovanetto Medolago Angelo. Arrivati a Bergamo andiamo a salutare la sorella del parroco tra le suore di clausura di S. Benedetto. Tutte le suore vogliono vedere Adelaide ed io vi acconsento e prendo l'occasione per raccontarle alle loro preghiere perché né ha bisogno, perché diventi più buona e perché dica sempre la verità. Adelaide alle prime interrogazioni non risponde. poi comincia a dire qualche cosa, ma ogni tanto dice: non posso parlare. A me questa risposta fa pena e mi fa quasi vedere una lotta nella sua coscienza tra il parlare e il non parlare. Le dico di parlare purché sia la verità. - Alle nove e un quarto ci avviamo verso città alta. Appena fuori ci incontriamo con la Dott. Maggi e con lei saliamo in città. Ci presentiamo alle suore e assieme alla Dott. Maggi parlo alla Superiore. In coscienza mi son sentito in dovere di esporre il caso di Adelaide senza misteri, perché non si ripetessero gli errori deprecati

Superbante
= 42 =
= 41 =
La superiora dice degli ordini ricevuti di non parlare assolutamente ad Adelaide della Madonna e di trattarla come le altre e si mostra soddisfatta di conoscere la situazione.

Una prima stretta al cuore Adelaide l'ha provata nel sentir dire che non ci sono bambina perché in vacanza. La saluto, le prometto di ricordarla nella S. Messa e mi ringrazia. Le raccomando di offrire tutto il suo sacrificio al Signore, e la lascio.

Cammin facendo prima di arrivare dalle suore le avevo chiesto se era veramente vero ciò che aveva scritto nella ritrattazione e se è contenta che questo suo scritto sia presentato anche al vescovo. Risponde di sì che è vero ciò che ha scritto e che è contenta di darlo anche al vescovo.

Adelaide dunque ha veramente visto la Madonna, ma tocco con mano che questo privilegio deve pagarlo col soffrire.

Prima di tornare a casa ho cretuto opportuno informare del mio operato il San. Magoni.

Ad Adelaide ho persino detto questo: "Stai attenta perché lì vicino ti sta il diavolo che non vuole che tu abbia a dire la verità. Prega dunque perché sempre abbia a dire la verità. Anche se è vero che hai visto la Madonna non è merito tuo. Perciò non è superbia dire: Ho visto la Madonna se veramente l'hai vista."

Anche oggi molti pellegrini. Alle ore 13 (ora legale) un sacerdote celebra. Alle 14.30 giungono due camion di ragazze e ragazzi (N. 80) col parroco e suora. Son di Veduggio al Landro (M. Lano) Da Alzano giovani azione catt. N. 15.

16 - 7 - 46-

Alle 9.30 giunge un sacerdote di Lodi professore del seminario e vi celebra. Giunge in mattinata un altro sacerdote di Masera presso Domodossola. Questa sera nella parrocchia s'è svolta la tradizionale processione in onore della Madonna di Lourdes nella sua ultima apparizione. Si è giunti sino alla piazzetta del Tòchio.

Passa da me Colleoni Maria e non avendo tempo di fermarsi mi dice che sarebbe venuta per dirmi ciò che ha udito da Adelaide giovedì.

Tra l'altro m'ha detto che Adelaide prendendo in braccio un suo nipotino appena morto diceva: prega per me che ne ho tanto bisogno! "E lei stessa l'ha voluto comporre nella cassa e lo ha accompagnato al cimitero assieme alle altre bambine.

Stamattina si presenta la Sig. Colleoni Maria e dopo alcuni colloqui avuti con Adelaide giovedì scorso. Di questi ne dò relazione a parte. In data 13 Giungo ricevo da Bergamo questa testimonianza dei fatti solari: "Erano circa le ore 19 (ora legale) del giorno 21 maggio 1944 e si stava osservando il sole che tramontava sperando di vedere qualche fenomeno che si collegasse ai fatti straordinari che si collegavano avvenivano alle Chiaie di Bonate. Dalle nubi che circondavano il disco solare abbiamo visto staccarsi una nuvoletta e delinearsi chiaramente l'immagine della Madonna con i bracci Gesù Bambino e con la corona in testa. Tale visione durò circa due minuti finché la nuvoletta fu scomparsa. (Seguono le firme di dieci persone.) In questi giorni è giunta al parroco anche una relazione della Contessa Roncalli circa la guarigione di suo figlio Francesco ottenuta per l'invocazione della Madonna delle Chiaie.